



La musica e il cinema, Angelo Badalamenti

Descrizione

Il grande compositore, pianista, arrangiatore e produttore Americano Angelo Badalamenti, nato a New York (Brooklyn) nel 1937, si Ã¨ spento all'etÃ di 85 anni nel New Jersey nell'appena trascorso 11 dicembre. Di origini italiane, siciliane â?? per essere precisi â?? in quanto il padre era di Cinisi, in provincia di Palermo, emigrato in America per cercare fortuna come era frequente fare al tempo. In merito alla questione delle origini si narra che Angelo Badalamenti nel 2005 decise di andarne alla ricerca, con suo fratello maggiore e suo nipote. Giunto nel paese del padre emozionato disse: â??Sono contento di riscoprire le mie radici sicilianeâ?•. Specificando: â??Deve essere chiaro perÃ² che non sono parente dell'omonimo boss di mafiaâ?•. Secondo lâ?ANSA, sua nipote Frances Badalamenti lo ha ricordato citando gli storici lavori svolti per *Blue Velvet*, *Cabin Fever*, *Nightmare On Elm Street 3*, e collaborazioni con grandi nomi della musica come David Bowie, Paul McCartney, Michael Jackson, Nina Simone, Julee Cruise, Dolores Oâ??Riordan, gli Anthrax, i Dokken e grandi nomi del cinema quali Eli Roth e Isabella Rossellini. La donna ha sottolineato che lo zio era sempre rimasto fedele alle sue radici: non aveva mai lasciato il New Jersey per Los Angeles.



Portrait of David Lynch film and television director, Angelo Badalamenti composer and Julee Cruise singer on the rooftop of a West 34th street hotel in New York City, New York, October 25th, 1989. The photo was taken for the Village Voice. (Photo by Michel Delsol/Getty Images)

Nel corso della sua carriera si Ã reso noto non solo per i lavori legati al cinema con colonne sonore per film e serie tv di registi e registe come Paul Schrader, Jean-Pierre Jeunet, Jane Campion e Danny Boyle: Ã sua la firma di due brani orchestrali del videogioco âFahrenheitâ e nel 1995 ha composto, orchestrato e prodotto lâalbum di Marianne Faithfull intitolato *A Secret Life*. La versatilitÃ di Badalamenti gli ha fatto inoltre comporre temi musicali per le Olimpiadi di Barcellona del 1992 e scrivere una canzone country con Norman Mailer.



L'agone 2024

Il compositore sin da giovanissimo suona il piano, in seguito i suoi studi universitari lo portano a diventare un insegnante di musica in una scuola di Brooklyn. Dal fare lâinsegnante di musica ai ragazzi adolescenti viene ingaggiato come coach per aiutare Isabella Rossellini a interpretare un brano in *Blue Velvet* (*Velluto blu* nella fedele traduzione italiana), comporrÃ la musica di un brano ex novo dopo essere subentrate questioni di diritti per lâesecuzione della Cover. Comincia cosÃ, nel 1986, una delle piÃ¹ importanti collaborazioni di Badalamenti, quella con il maestro cineasta David Lynch il quale scrive le parole del suddetto brano (*Blue Star* per *Blue Velvet*) in connubio con le note composte da Badalamenti â interpretata da I. Rossellini â e dellâavvolgente *Mysteries Of Love* interpretata da Julee Cruise. La collaborazione tra il compositore e il Regista continua nel 1990 con *Wild at Heart* (*Cuore selvaggio*) e con *I segreti di Twin Peaks*; nel 1992 prosegue con *Fuoco cammina con me*, nel 1997 con *Lost Highway* (*Strade perdute*), nel 1999 con *The Straight Story* (*Una storia vera*), nel 2001 con il lungometraggio postmoderno *Mulholland Drive* (in cui partecipa anche come attore nel personaggio di Luigi Castigliane) che vede come protagoniste Naomi Watts e Laura Harring e divenuto film cult, nel 2002 con *Rabbits* (Sitcom citata, tra lâaltro, in un altro lavoro postmoderno di Lynch che restituisce allo spettatore â ancora una volta â una sensazione di immersione tra onirico e reale, a tratti allucinatoria, che Ã *Inland empire*, del 2006). Lâultima loro collaborazione Ã per *Twin Peaks â Il ritorno* e nel 2015 Badalamenti si esibisce a Los Angeles nel grande concerto *The Music of David Lynch*. Proprio questâultimo, il visionario cineasta, scrive il suo saluto allâamico definendolo il âfratelloâ Angelo nel suo messaggio sullâhome page del sito âWelcome to Twin Peaksâ• dove si legge: âOggiâ! niente musica. Oh, Angeloâ! riposa in paceâ•.

Tra le sue numerose colonne sonore quella per la serie tv *I segreti Twin Peaks* nel 1991 gli vale un Emmy Award come Miglior tema musicale e nel 1992 un Grammy Award come Miglior performance

strumentale pop.

La sua musica fa entrare chi l’ascolta in una dimensione onirica che affascina e incanta la persona che approccia alle sue opere dando, in tal senso e per ciò che concerne il Cinema, direzione emotiva alle immagini che a loro volta restituiscono, amplificando, ciò che la musica esprime: lo spettatore viene immerso nel risultato dell’osmosi tra le due arti.

Marzia Onorato
Redattrice L’agone

L'agone 2024